



DECRETO N. 1422 DEL 22.08.2025

Decreto di occupazione dei beni interessati dall'asservimento coattivo disposto con Decreto AdSPMAS n. 1123 in data 06.06.2024 nell'ambito del procedimento espropriativo per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "Adeguamento ferroviario e stradale di nodo di Via della Chimica a Porto Marghera – Venezia" – CUP F71B21003920001

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso che:

- con comunicazione prot. AdSPMAS n. 10917 del 05.06.2023 l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale ha invitato i soggetti interessati alla Conferenza di Servizi decisoria indetta e convocata, ai sensi dell'art. 14 comma 2 e 14-bis della Legge n. 241/1990 s.m.i., con decreto del Presidente n. 934/2023, in forma semplificata ed in modalità asincrona, per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, per l'applicazione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera pubblica in oggetto;
- in esito della predetta Conferenza di Servizi, con decreto del Presidente n. 963 del 03.08.2023 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'opera pubblica di cui all'oggetto, è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio nonché dichiarata la pubblica utilità dell'opera ai sensi del T.U. Espropri;
- in data 04.08.2023 l'Amministrazione ha provveduto, ai sensi dell'art. 17 del DPR n. 327/2001, ad informare i soggetti interessati in ordine all'approvazione del PFTE con il citato decreto n. 963/2023, divenuto efficace in data 03.08.2023 seguito della pubblicazione sull'Albo e sul sito web della scrivente Autorità;
- con Decreto del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale n. 998 del 17/11/2023 è stata convocata la conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 7 agosto 1990, n. 241, per l'approvazione del progetto definitivo dell'opera pubblica sopra specificata;



- con comunicazione prot. AdSPMAS n. 0021343 del 20.11.2023 l'Amministrazione ha convocato i soggetti interessati alla Conferenza di Servizi per l'approvazione del Progetto definitivo;
- il progetto definitivo dell'opera pubblica consistente nella realizzazione dell'"Adeguamento ferroviario e stradale del nodo di Via della Chimica a Porto Marghera - Venezia" è stato approvato con Decreto AdSPMAS n. 1030 del 27.12.2023;
- con decreto del Presidente AdSPMAS n. 1031 del 28.12.2023, l'Ente ha provveduto alla determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione relativa ai beni interessati dal procedimento espropriativo, notificata ai soggetti interessati in data 29.12.2023;
- con comunicazione acquisita a prot. AdSPMAS n. 764 del 11.01.2024 Veneta Lavaggi Srl ha dichiarato di non condividere la determinazione della misura dell'indennità di espropriazione proposta dall'Ente, ha dichiarato di volersi avvalere per la determinazione dell'indennità definitiva del procedimento previsto dall'art. 21, commi 2 – 14 d.P.R. n. 327/2001 designando quale tecnico di propria fiducia il dott. Lucio Bertiato;
- con mandato di pagamento n. 528 del 25.03.2024, l'indennità provvisoria non accettata da Veneta Lavaggi Srl (pari complessivamente ad € 115.140,20, comprensiva di € 83.580 a titolo di indennità di esproprio, € 8.520,00 a titolo di indennità per costituzione servitù, € 23.040,20 per occupazione temporanea) è stata versata in deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato – Ufficio di Venezia (deposito amministrativo n. nazionale 1404292 – n. provinciale 916967);
- con decreto AdSPMAS n. 1073 del 15.03.2024 sono stati nominati i tecnici di parte, dott. Lucio Bertiato per Veneta Lavaggi Spa e Geom. Fulvio Bonso per AdSPMAS;
- con provvedimento del Presidente del Tribunale di Venezia in data 19.04.2024 è stato nominato il Presidente della terna stimatrice;
- con comunicazione Prot. AdSPMAS n. 8898 del 24.04.2024 è stata attivata la terna peritale per la determinazione dell'indennità definitiva di esproprio, definita nella relazione



tecnica di stima ex art. 21 del DPR n. 327/2001 depositata presso gli uffici dell'AdSPMAS in data 14.11.2024 e opposta dall'Amministrazione avanti alla Corte d'appello di Venezia nel giudizio rubricato al n. 2079/2024 RG, a tutt'oggi pendente;

- in data 13.06.2024 l'AdSPMAS ha provveduto alla notificazione del Decreto di asservimento coattivo n. 1123 del 06.06.2024, successivamente pubblicato nel Burv n. 87 del 28.06.2024;

Considerata la necessità di dare esecuzione al citato decreto di asservimento coattivo nelle forme e secondo le modalità di cui all'art. 24 del DPR n. 327/2001;

Visto il DPR n. 327/2001;

Vista la L. n. 84/1994 e ss.mm.ii.;

In virtù dei poteri conferiti

DECRETA

1. L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale è autorizzata a dare esecuzione al decreto di asservimento coattivo n. 1123 del 06.06.2024, notificato in data 13.06.2024 e oggetto di pubblicazione nel Burv n. 87 del 28.06.2024.
2. Il presente decreto verrà eseguito mediante immissione in possesso delle aree identificate nel citato decreto di asservimento e di cui all'allegata planimetria, di cui si darà atto in apposito verbale da redigere secondo le modalità e nei termini di cui all'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001.
3. In esecuzione del decreto di asservimento coattivo saranno altresì occupate temporaneamente le aree evidenziate nella cennata planimetria.
4. Lo stato di consistenza e il verbale di immissione saranno redatti in contraddittorio con la società asservita o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti di questo Ente; potranno partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene.



5. Quest'Autorità espropriante provvederà a notificare il presente decreto nelle forme previste per gli atti processuali civili, unitamente o separatamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno, dell'ora e delle modalità previste per la redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso. La notificazione dovrà avvenire almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per l'immissione in possesso dei predetti beni.

AVVISA

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla notifica, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro centoventi giorni dalla notifica; per i terzi interessati i predetti termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BUR, ferma restando la giurisdizione del giudice ordinario per controversie riguardanti la determinazione dell'indennità ai sensi degli artt. 53 e 54 del D.P.R. n. 327/2001.

Il procedimento è di competenza di quest'Amministrazione ed è assegnato all'Ufficio per le Espropriazioni, la cui Dirigente è la Dott.ssa Lorenza Palma, Dirigente della Direzione Demanio dell'AdSPMAS; il Responsabile del Procedimento di Espropriazione è l'Avv. Jacopo Esposito; il RUP è l'Ing. Giovanni Terranova.

È possibile ottenere informazioni e prendere visione dei documenti relativi alla procedura rivolgendosi in orario d'ufficio e previo accordo telefonico, al responsabile del procedimento espropriativo presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale in Venezia, Santa Marta, Fabbr. 13.

Il presente decreto viene pubblicato sull'Albo e sito Web dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Matteo Gasparato